

**TRIBUNALE DI ROMA****RICORSO PER LA CONFERMA DELLE MISURE PROTETTIVE AI SENSI****DELL'ART. 19 D.LGS N. 14/2019**

Maspero S.r.l. (08643621009), corrente in Roma, Via Appia Nuova 288, in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig.ra Francesca Pini, rappresentata e difesa dall'Avvocato Filippo Anselmi del Foro di Roma, giusta delega allegata telematicamente al presente atto, ed elettivamente domiciliata presso il suo studio in Roma, Via Aureliana 53,

**PREMESSO CHE**

- l'odierna istante svolge attività di vendita, anche per conto terzi, fornitura, montaggio, manutenzione di ascensori, montacarichi, scale mobili, impianti tecnologici, strutture metalliche e di tutti gli impianti ad essi collegati, compresi i lavori edili inerenti all'installazione di tali impianti;
- le cause dell'attuale stato di crisi finanziaria della società vanno ricondotte principalmente al modello di business, adottato a decorrere dal 2023 e focalizzato di fatto su di un unico importante cliente (la società monegasca ENGECO S.A.M.), rivelatosi insolvente. In particolare detta società non ha corrisposto corrispettivi per circa un milione di euro;
- la conseguente crisi di liquidità della ricorrente,



- aggravata dalla difficoltà di recuperare il relativo credito, si è poi tradotta nell'impossibilità di far fronte ai pagamenti erariali e previdenziali con regolarità, incappando ben presto in un insostenibile costo di regolarizzazione degli stessi, oltre all'impossibilità di adempiere regolarmente le obbligazioni verso i propri fornitori;
- la società ad oggi ha maturato debiti per complessivi € 6.801.986, di cui € 1.637.317 verso fornitori, € 3.417.437 verso società collegate, € 1.607.094, verso l'Agenzia delle Entrate ed Istituti Previdenziali (**doc. 01**);
  - in data 28.05.2026 l'odierna istante depositava istanza per la nomina di un esperto per la composizione negoziata della crisi ai sensi dell'art. 18 D.Lgs. n. 14/2019;
  - all'esito del deposito veniva nominato quale esperto la Dottoressa Sonia Mazzucco (MZSNSO79S53H501G - P.E.C. soniamazzucco@pec.it) la quale accettava l'incarico il giorno 12.6.2026 (**doc. 02**);
  - l'accettazione veniva pubblicata unitamente alla domanda di applicazione delle misure protettive il successivo 15.6.2026 (**doc. 2bis**);
  - per quanto qui d'interesse la società intende definire:
    - a) i debiti tributari in parte ricorrendo allo



- strumento della transazione fiscale ed in parte nel rispetto della normativa rottamazione quinquies;
- b) i debiti verso i fornitori strategici mediante il pagamento integrale dilazionato in 18 mesi;
- c) i debiti verso i dipendenti mediante il pagamento integrale;
- d) i restanti debiti mediante accordi ad hoc che prevedano sia lo stralcio della sorte che una congrua dilazione;
- contestualmente all'istanza per la nomina di un gestore della crisi l'odierna ricorrente ha depositato istanza per la concessione delle misure protettive nei confronti dei fornitori (con particolare riguardo a DIQAT) e verso l'Agenzia delle Entrate - Riscossione;
  - al fine di poter garantire il buon esito delle trattative e la continuità aziendale è infatti opportuno impedire il blocco dei conti correnti aziendali;
  - da ultimo occorre impedire che nelle more delle trattative l'Agenzia delle Entrate - Riscossione, ed in generale i creditori, avviino o proseguano azioni esecutive o istanze di liquidazione giudiziale che comprometterebbero il buon esito della procedura di negoziazione in corso;

**TANTO PREMESSO**



Maspero S.r.l., come in epigrafe rappresentata, difesa e domiciliata

**CHIEDE**

che l'adito Tribunale, ritenuta la fondatezza e meritevolezza della presente istanza e previa conferma delle misure protettive già emesse, voglia emettere ogni opportuno provvedimento protettivo idoneo ad impedire il blocco dei conti correnti aziendali ed impedire l'avvio e la prosecuzione di azioni esecutive ed istanze di liquidazione giudiziali in danno dell'odierna ricorrente da parte dell'Agenzia delle Entrate - Riscossione ed in generale dal ceto creditorio.

**Ai sensi dell'art. 9 L. 23/12/99 n. 488 si dichiara che la presente controversia è di valore indeterminabile con contributo fisso.**

Si depositano i documenti ex art. 19 D.LGS. 14/2019:

- 1) Situazione patrimoniale e finanziaria aggiornata;
- 2) accettazione esperto;
- 2bis) trascrizione accettazione;
- 3) Visura della società aggiornata;
- 4) Progetto di piano di risanamento;
- 5) Bilanci degli ultimi tre esercizi;
- 6) Elenco dei creditori con PEC;
- 7) Dichiarazione attestante che l'impresa può essere risanata;



8) decreto ingiuntivo richiesto da DIQAT e pedissequo  
decreto di esecutorietà.

Roma, 15 giugno 2026

Avv. Filippo Anselmi

